

## Aiuto allo sviluppo della Medicina Tradizionale

Organizzazione non governativa non a fine di lucro BP 2174 Bamako – Mali

Telefono et fax : 00223.2242904 – Portatile : 6746534 ; 6131273 E-mail : aidemet@afribonemali.net ; Sito web: www.aidemet.org

## Aidemet Ong

## La II Fase della Ricerca-Azione su "Decentramento, Salute Comunitaria e Medicina Tradizionale nello spazio comunale".

Le attività della II Fase della Ricerca-Azione (RA) su "L'elaborazione da parte delle collettività territoriali di politiche di salute comunitaria eque, accessibili ed efficaci, valorizzando le risorse della medicina tradizionale", sono effettivamente iniziate con una missione sul campo alla fine di luglio 2007.

La missione ha permesso di incontrare i differenti attori della salute e del decentramento amministrativo a livello Regione, Distretto e Comune. I differenti colloqui realizzati a Sikasso, Kadiolo, Zégoua, Dioumaténé e Lofigué hanno permesso di informare i partner locali dell'avvio della II fase della RA, di presentarne i Termini di Riferimento ed il Dispositivo e di preparare L'Atelier di Lancio. Ricordiamo che si tratta di un mandato che l'Ufficio della Cooperazione Svizzera di Bamako a ha affidato ad *Aidemet* Ong<sup>1</sup>.

L'Atelier di Lancio delle attività si è svolto il 14 agosto 2007 a Kadiolo ed ha permesso la concertazione tra gli attori della salute e del decentramento a livello dei Comuni e del Distretto. Gli obiettivi dell'Atelier erano:

- (i) Ricordare le ipotesi, gli obiettivi, la metodologia e gli approcci della RA e condividerli con gli attori locali;
- (ii) Presentare i Termini di Riferimento della II fase della RA ai differenti attori;
- (iii) Elaborare il programma di attività dell'II fase della RA per i prossimi tre mesi, con la partecipazione dei differenti attori.



Photo n° 1: I partecipanti a l'Atelier di Lancio.

L'Equipe di animazione del RA era composta da: Dr Sergio Giani, Responsabile dei Programmi di *Aidemet* Ong, Coordinatore della RA; Dr Rokia Sanogo, Presidentessa di *Aidemet* Ong, esperta in genere e comunicazione interculturale; M. Mamoutou Diarra, Coordinatore di CADEL, Cellula di Appoggio allo Sviluppo Locale, consulente in comunicazione ed accompagnamento delle organizzazioni comunitaire.

Le assi di intervento priorizzate durante questa II Fase della RA riguardano:

(i) Il rafforzamento del Sistema Locale d'Informazione Sanitaria e Sociale ed il suo adattamento all'ambiente del decentramento amiinistrativo;

Per la sintesi delle attività della Prima Fase della RA, cfr. : " Decentramento, Salute Comunitaria e Medicina Tradizionale", nella pagina "Le esperienze recenti" di questo stesso sito.

- (ii) La lotta contro la malaria;
- (iii) La promozione della maternità a basso rischio;
- (iv) Il miglioramento della salute scolastica.

L'accento è messo sul rafforzamento del partenariato tra Collettività Territoriali, Servizi Pubblici decentrati ed Organizzazioni della Società Civile. È stato sottolineato che le ipotesi di azioni concrete, elaborate dai gruppi di riflessione della RA e convalidate per le collettività territoriali, saranno prese in conto dal programma Partenariato Salute e Sviluppo Sociale (Cooperazione



Photo n° 2 : La programmazione delle attività.

Svizzera, Sikasso). Il finanziamento delle azioni sarà realizzato tramite le collettività territoriali, secondo le regole generali della contabilità pubblica. La Cellula di Gestione dei Partenariati di Sikasso istruirà le domande di finanziamento e svolgerà un ruolo di accompagnamento, di sostegno alla riflessione e di appoggio all'elaborazione delle politiche comunali.

I gruppi comunali di riflessione della RA sono così composti dai responsabili di: Consiglio Comunale, Associazione di Salute Comunitaria, Centro di Salute Comunitario, Comitato di Gestione Scolastica, Associazione dei Genitori degli Alunni, Direzione Scolastica, Associazione delle Madri degli Alunni, Associazione dei Terapeuti Tradizionali, Raggruppamenti delle Donne, Coordinamento dei Giovani, Mutue, Radio di prossimità, Ong specifiche.

I lavori di gruppo realizzati durante l'Atelier hanno permesso di identificare alcune piste concrete di azione, da includere nei Bilanci di Previsione dei Comuni per l'anno 2008, che

dovrebbero essere approvati dai Consigli Comunali prima della fine di ottobre 2007. Le azioni così priorizzate saranno proposte al PSDS per finanziamento.

Le raccomandazioni finali del'Atelier hanno portato su:

- (i) Il miglioramento della circolazione dell'informazione tra la Cellula di Gestione dei Partenariati di Sikasso ed i Partner di Kadiolo sui meccanismi di finanziamento;
- (ii) L'implicazione effettiva dei rappresentanti del livello Distretto (Centro di Salute di Riferimento e Servizio dello Sviluppo Sociale) in tutte le attività di questa II fase della RA.

Una ulteriore missione sul campo, che si è svolta dal 9 al 15 settembre 2007, ha permesso di constatare che l'impegno e la mobilitazione degli attori della salute nei differenti spazi comunali non fanno difetto.

Secondo le decisioni prese e le raccomandazioni adottate durante l'Atelier di Lancio, i gruppi locali di riflessione stanno infatti identificando alcune azioni concrete sulle assi prioritaire della RA, da inserire nei Piani Operativi dei Comuni e da proporre al PSDS per finanziamento. Si tratta in particolare della lotta contro la malaria e della promozione di maternità senza rischio, utilizzando tutte le risorse disponibili localmente, ivi compresi i Terapeuti e le Levatrici Tradizionali. I Bilanci di Previsione dei Comuni saranno completati prima della fine di ottobre 2007 (Legge 95-034 portante Codice delle Collettività Territoriali).

Testo redatto da Dr Sergio Giani, Responsabile dei Programmi di *Aidemet* Ong Foto: Archivio *Aidemet*